

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2024, n. 1479

**Preso d'atto delle Linee Guida Ministeriali sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità". Indicazioni operative.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

### DELIBERA

1. di prendere atto delle Linee Guida del Ministero della Salute sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità", approvate e pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità nel 2021, per migliorare la gestione del paziente fragile allo scopo di prevenire e limitare le fratture da fragilità;
2. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti del SSR diano attuazione alle linee guida di cui al punto 1, attraverso il coinvolgimento Unità Operative di:
  - Ortopedia
  - Ginecologia
  - Oncologia
  - Endocrinologia
  - Geriatria
  - Reumatologia
  - Riabilitazione

- I Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono trasmettere entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento, una relazione riguardante gli adempimenti adottati;
3. di stabilire che le Direzioni strategiche, al fine di implementare le Linee guida, per il tramite delle Unità Operative competenti:
    - garantiscano l'applicazione delle misure per il potenziamento delle attività di prevenzione delle fratture tramite l'impiego delle tecnologie diagnostiche di ultima generazione senza l'uso di raggi X in relazione ai siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura (femore e vertebre lombari);
    - facciano diagnosi precoce delle fratture da fragilità;
    - monitorino il rischio di frattura dei pazienti ad alto ed altissimo rischio;
    - prevenzano, limitino e riducano le fratture da fragilità;
    - garantiscano continuità assistenziale;
    - riducano i costi connessi alla gestione delle fratture da fragilità a carico del SSR;
  4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità". Indicazioni operative.**

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 ,nonché di approvazione del Protocollo Operativo "Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)" e della "Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";

- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: “Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d’atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell’ 11/04/2022 recante: “Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase”.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2021 recante “Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 “Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche. Prestazioni piano Liste d’Attesa”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024 recante “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto

“Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”. Modifica DGR n. 919 de 03/07/2023 Allegato A – Distribuzione posti letto autorizzati all’esercizio”.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto “ Assegnazione delle deleghe in materia di “Sanità, Benessere animale, Sport per tutti”;

**Premesso che:**

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie.

**Considerato che:**

- sulla base dei dati emersi e delle indicazioni fornite dalle audizioni sul tema "Linee guida del Ministero della Salute in merito alla prevenzione delle fratture da fragilità con una conseguente riduzione dei costi gravanti sul sistema sanitario e con una incrementata qualità della vita dei pazienti fragili", tenutesi il 25 Settembre 2023 ed a seguire il 23 Ottobre 2023 e che hanno previsto la convocazione della III Commissione Consiliare, dei Componenti della III Commissione, del Presidente della III Commissione Sanità, dell’ Assessore reg.le alla Sanità, dell’Assessora reg.le al Welfare, del Dir. Dipartimento Salute e Benessere, del Dir. Dipartimento Welfare, si evince il carico sul sistema sanitario regionale (SSR) in termini di numero di fratture da fragilità che si verificano in Puglia (oltre 7 mila in un anno), di costi diretti ospedalieri (oltre 42 milioni/anno solo per il ricovero dei pazienti con fratture da fragilità) e la conseguente riduzione della qualità e della aspettativa di vita dei pazienti;
- la situazione è in fase di peggioramento ed incrementerà nel corso dei prossimi anni per l’effetto demografico di invecchiamento della popolazione, è emersa la necessità di proteggere e curare questi pazienti ma soprattutto prevenire e ridurre l’occorrenza di fratture, mettendo in pratica programmi di prevenzione e di diagnosi precoce per una corretta gestione dei pazienti rendendo al contempo sostenibile la spesa sanitaria evitando che possa crescere in maniera incontrollata;
- in linea con quanto previsto dalle delle Linee Guida del Ministero della Salute, pubblicate dall’ISS, sulla prevenzione delle Fratture da Fragilità e con quanto previsto dal PNRR per la continuità delle cure e la medicina territoriale, dovrà altresì essere garantita la continuità assistenziale dei pazienti tra gli

ospedali, le case di comunità, le RSA, le Strutture sanitarie di prossimità territoriale e il proprio domicilio;

- La prevenzione della Fratture da Fragilità dovrà concretizzarsi mediante l'applicazione di misure per il potenziamento delle attività diagnostiche tramite l'impiego delle tecnologie di ultima generazione per la diagnosi precoce senza l'uso di raggi X in relazione ai siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura (femore e vertebre lombari) e di prevenzione e riduzione dell'occorrenza delle fratture da fragilità con lo scopo di tutelare anche le categorie di soggetti più fragili come le donne in gravidanza, i pazienti oncologici, i pazienti allettati/immobilizzati [Linee Guida sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità" - Diagnosi strumentale descritta nel CQ6: Implementazione di modelli di clinical governance (pag. 1172-1173)];

**Dato atto che:**

- si ritiene, altresì, necessario implementare le Linee Guida Ministeriali sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità", approvate e pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità già nel 2021, per migliorare la gestione del paziente fragile allo scopo di prevenire e limitare le fratture da fragilità con una conseguente riduzione dei costi gravanti sul sistema sanitario, con una incrementata qualità della vita dei pazienti fragili e con la riduzione dell'alto tasso di mortalità che ne consegue;
- in virtù dell'attuale situazione regionale in merito all'implementazione di nuovi sistemi di governance, si rende necessario completare il quadro diagnostico territoriale previsto dalle suddette Linee Guida secondo quanto descritto al CQ6: Implementazione di modelli di clinical governance (pag. 1172-1173) per un'efficace valutazione e monitoraggio del rischio di frattura dei pazienti ad alto ed altissimo rischio tramite l'istituzione di percorsi diagnostici terapeutici che consentano la riduzione delle fratture da fragilità e conseguentemente dei costi a carico del SSR avvalendosi delle più efficaci strumentazioni diagnostiche non-invasive e non-ionizzanti, ad oggi disponibili, rivolte all'indagine dei siti ossei a maggior rischio di frattura come stabilito dall'OMS (femore e vertebre lombari), secondo quanto indicato nelle Linee Guida sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità" - CQ6: Implementazione di modelli di clinical governante.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

L'impatto di genere stimato è **neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere con la presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità" per migliorare la gestione del paziente fragile, prevenire e limitare le fratture da fragilità con una conseguente riduzione dei costi gravanti sul sistema sanitario, incrementare la qualità della vita dei pazienti summenzionati e ridurre l'alto tasso di mortalità che ne consegue, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle Linee Guida del Ministero della Salute sulla "Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità", approvate e pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità nel 2021, per migliorare la gestione del paziente fragile allo scopo di prevenire e limitare le fratture da fragilità;
2. di stabilire che le Direzioni strategiche delle Aziende ed Enti del SSR diano attuazione alle linee guida di cui al punto 1, attraverso il coinvolgimento Unità Operative di:
  - Ortopedia
  - Ginecologia
  - Oncologia
  - Endocrinologia
  - Geriatria
  - Reumatologia
  - Riabilitazione

I Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono trasmettere entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento, una relazione riguardante gli adempimenti adottati;

3. di stabilire che le Direzioni strategiche, al fine di implementare le Linee guida, per il tramite delle Unità Operative competenti:
  - garantiscano l'applicazione delle misure per il potenziamento delle attività di prevenzione delle fratture tramite l'impiego delle tecnologie diagnostiche di ultima generazione senza l'uso di raggi X in relazione ai siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura (femore e vertebre lombari);
  - facciano diagnosi precoce delle fratture da fragilità;
  - monitorino il rischio di frattura dei pazienti ad alto ed altissimo rischio;
  - prevenzano, limitino e riducano le fratture da fragilità;
  - garantiscano continuità assistenziale;

- riducano i costi connessi alla gestione delle fratture da fragilità a carico del SSR;
- 4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":

**Nicola GIRARDI**



Nicola Girardi  
30.10.2024  
12:04:48  
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

**Antonella CAROLI**



Antonella Caroli  
30.10.2024 13:37:39  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":

**Mauro NICASTRO**



Mauro Nicastro  
30.10.2024  
17:47:20  
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**



Vito Montanaro  
30.10.2024  
19:35:53  
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**



Raffaele  
Piemontese  
31.10.2024  
18:31:56  
GMT+02:00